

COMUNICATO STAMPA

IL CDA APPROVA I RISULTATI PRELIMINARI AL 31 DICEMBRE 2019:

**RISULTATO OPERATIVO NETTO A 323 MILIONI DI EURO (+3,3% RISPETTO AL 2018),
NONOSTANTE I VINCOLI IMPOSTI DAL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE,
GRAZIE A RICAVI SOSTANZIALMENTE IN LINEA CON L'ANNO PRECEDENTE E
COSTI OPERATIVI E RETTIFICHE SU CREDITI IN RIDUZIONE**

**RISULTATO DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE POSITIVO
PER 53 MILIONI DI EURO (-109 MILIONI DI EURO NEL 2018),
INCLUSIVO DI COMPONENTI NON OPERATIVE NEGATIVE PER 269 MILIONI DI EURO E
RISULTATO NETTO A -1.033 MILIONI DI EURO, NEGATIVAMENTE IMPATTATO DALLA
REVISIONE DEL VALORE DELLE DTA (-1,2 MILIARDI DI EURO¹, SENZA EFFETTO SUI
RATIOS PATRIMONIALI E SULL'OPERATIVITA' DELLA BANCA)**

**PROSEGUE IL RILANCIO COMMERCIALE: NELL'ANNO,
NUOVE EROGAZIONI DI CREDITO A M/L TERMINE PER OLTRE 9 MILIARDI DI EURO
(CON CONTINUA ATTENZIONE ALLA QUALITA' DEL CREDITO),
RACCOLTA DIRETTA COMMERCIALE² IN AUMENTO DI 3,6 MILIARDI DI EURO E
CRESCITA SIGNIFICATIVA DEL COMPARTO BANCASSURANCE**

**IN CONTINUA E SIGNIFICATIVA RIDUZIONE LO STOCK DEI CREDITI DETERIORATI
LORDI: 12 MILIARDI DI EURO A FINE 2019 (-74% VS. DICEMBRE 2016)
GROSS NPE RATIO AL 12,4% (17,3% NEL 2018),
SUPERANDO L'OBIETTIVO DI PIANO DEL 12,9% AL 2021 CON DUE ANNI DI ANTICIPO;
NET NPE RATIO AL 6,8%**

**COSTO DEL CREDITO A 68 PUNTI BASE (72 PUNTI BASE NEL 2018), CON
MIGLIORAMENTO DI TUTTI I PRINCIPALI INDICATORI DI ASSET QUALITY:**

- **DEFAULT RATE A 1,4% (2,1% NEL 2018)**
- **CURE RATE A 10,1% (7,5% NEL 2018)**
- **DANGER RATE A 8,8% (15,6% NEL 2018)**

**COMPLETATO IL PROGRAMMA DI EMISSIONI TIER 2, OGGETTO DI COMMITMENT CON
LA COMMISSIONE EUROPEA, E RITORNO CON SUCCESSO AL MERCATO DEL
FUNDING ISTITUZIONALE: EMESSI 0,7 MILIARDI DI EURO DI T2,
2 MILIARDI DI SENIOR E 2 MILIARDI DI COVERED BOND³**

¹ Rivisto il valore delle Attività per imposte anticipate (DTA) iscritte in bilancio, per tener conto degli effetti sui futuri redditi imponibili derivanti dalla reintroduzione dell'agevolazione fiscale "ACE – Aiuto alla Crescita Economica" e dell'evoluzione dello scenario macroeconomico. Si veda comunicato stampa pubblicato in data 9 gennaio 2020.

² Conti correnti e depositi a tempo.

³ Di cui 0,4 miliardi di euro di subordinati Tier 2 e 0,75 miliardi di euro di senior emessi a gennaio 2020.

CONFERMATA LA SOLIDITA' PATRIMONIALE:

TRANSITIONAL CET1 RATIO: 14,7% (13,7% NEL 2018), c. +460 BPS VS. SREP 2020
TRANSITIONAL TOTAL CAPITAL: 17,4%⁴ (15,2% NEL 2018), c. +370 BPS VS. SREP 2020

- Risultato operativo lordo dell'anno a 934 milioni di euro, sostanzialmente in linea con l'anno precedente, generato da:
 - Margine di interesse a 1.501 milioni (-13,9% a/a) impattato, oltre che dalle dinamiche commerciali, anche dalle attività poste in essere per rispettare i commitment del Piano di Ristrutturazione (cessione di crediti deteriorati, vendita di MP Belgio, unwinding di MP Banque, emissioni istituzionali), che spiegano circa la metà della riduzione del margine di interesse. L'andamento del margine risulta anche influenzato dalle azioni mirate al continuo miglioramento della qualità del portafoglio creditizio con lo sviluppo di clientela meno rischiosa, in un contesto di elevata competitività
 - Commissioni a 1.450 milioni di euro, in calo del 4,8% a/a, che hanno risentito, sia per la componente relativa alla gestione del risparmio sia per quella relativa ai servizi tradizionali, delle difficili condizioni di mercato
 - Altri ricavi della gestione finanziaria⁵ a 353 milioni di euro, che beneficiano della rivalutazione dei titoli iscritti all'attivo rivenienti dalle operazioni di ristrutturazione del debito del Gruppo Sorgenia e Tirreno Power (contabilizzati essenzialmente nel quarto trimestre), del maggior contributo derivante dall'attività di negoziazione e di utili da cessione di titoli, prevalentemente governativi
 - Atri proventi e oneri di gestione, pari a -80 milioni di euro, comprensivi dell'indennizzo del recesso dal contratto stipulato con Juliet
 - Oneri operativi a 2.290 milioni di euro, in calo -2,6% a/a, confermando il trend di forte contenimento in atto da alcuni anni (-12,7% da Dicembre 2016)
- Ridotto lo stock dei crediti deteriorati lordi di circa 4,9 miliardi⁶ nell'anno:
 - Ridotte/cedute inadempienze probabili per circa 2 miliardi di euro (di cui 0,5 miliardi di euro nel quarto trimestre)
 - Cedute sofferenze per circa 2,7 miliardi di euro (di cui 1,9 miliardi nel quarto trimestre)
- Nel quarto trimestre:
 - Risultato operativo lordo a 269 milioni di euro, in crescita del 2,7% t/t:
 - margine di interesse a 333 milioni di euro (-6,0% rispetto al terzo trimestre), che risente principalmente delle continue pressioni sull'attivo (con tassi attivi e volumi medi di impieghi in calo) e del costo delle emissioni effettuate nel secondo semestre
 - commissioni pari a 371 milioni di euro, in crescita del 4,3% t/t grazie alle componenti relative al credito e ai servizi di pagamento

⁴ Dato pro-forma, inclusivo di EUR 0,4mld di strumenti subordinati Tier 2 emessi a gennaio 2020; Transitional Total Capital a 16,7% al 31 dicembre 2019.

⁵ Dividendi e utili da partecipazioni, risultato netto della negoziazione e della attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al fair value in contropartita del conto economico, risultato netto dell'attività di copertura.

⁶ Inclusi, oltre a cessioni/riduzioni di inadempienze probabili e sofferenze (dati gestionali), circa -0,2 miliardi di euro di altri effetti.

- **altri ricavi della gestione finanziaria⁷ pari a 156 milioni di euro, positivamente impattati dagli effetti legati alla rivalutazione dei titoli Sorgenia e Tirreno Power**
- **costi operativi a 594 milioni di euro in crescita dell'8,1 t/t (ma in calo del 6,5% rispetto al quarto trimestre 2018), per effetto della tipica accelerazione di fine anno di alcuni costi e per maggiori impairment su immobilizzazioni.**

Siena, 07 febbraio 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha esaminato ed approvato oggi i risultati preliminari al 31 dicembre 2019.

I risultati di conto economico di Gruppo al 31 dicembre 2019

Nel 2019 il Gruppo ha realizzato **ricavi** complessivi pari a **3.223 mln di euro**, in calo del 2,0% rispetto all'anno precedente a seguito, in particolare, della flessione del margine di interesse e delle commissioni nette e del peggioramento degli altri proventi e oneri di gestione solo parzialmente compensati dal miglioramento degli altri ricavi della gestione finanziaria, registrato grazie agli effetti positivi rilevati sulle attività finanziarie valutate al *fair value* e ai maggiori utili rivenienti dalla cessione dei titoli. Nel confronto con il trimestre precedente emerge, invece, una crescita di 52 mln di euro dei ricavi grazie agli effetti positivi rilevati sulle attività finanziarie valutate al *fair value*, solo in parte compensati dal peggioramento del margine di interesse e dalla flessione dei risultati da negoziazione e da cessione di titoli.

Il **margine di interesse** del 2019 è risultato pari a **1.501 mln di euro**, in flessione del 13,9% rispetto al 2018, risentendo delle attività poste in essere per rispettare alcuni dei *commitment* del piano di ristrutturazione. Tra queste si segnalano i) le attività di riduzione degli NPE con il proseguimento del programma di cessioni del portafoglio crediti non *performing* che ha portato a conseguire con due anni di anticipo l'obiettivo sul gross NPE *ratio* previsto dal piano di ristrutturazione ma con un effetto negativo sul margine di interesse, come risulta anche dal calo degli interessi su attività finanziarie *impaired* di circa 51 mln di euro rispetto al 31 dicembre 2018; ii) la conclusione a giugno 2019 della vendita della controllata BMP Belgio S.A. che ha comportato il deconsolidamento dei relativi volumi di impieghi e raccolta con un effetto negativo sul margine di interesse di circa 12 mln di euro; iii) il ritorno sul mercato delle emissioni istituzionali (con emissioni di tipo Subordinato Tier 2 per 300 mln di euro e emissioni di tipo Senior Preferred per 1,2 mld di euro) con un conseguente costo aggiuntivo per l'anno 2019 di circa 30 mln di euro.

L'andamento del margine di interesse risulta poi influenzato dalle azioni mirate al miglioramento della qualità del portafoglio creditizio con lo sviluppo di clientela meno rischiosa in un contesto di mercato di elevata competitività con conseguente riduzione dei tassi applicati, peraltro con dinamiche in linea con il mercato. Infine, si assiste ad una ricomposizione della raccolta commerciale su componenti meno onerose con conseguente riduzione del relativo costo. Rispetto al trimestre precedente si registra un calo del 6,0% riconducibile alle sopracitate dinamiche del rendimento degli impieghi e della raccolta di mercato. L'aggregato è stato, inoltre, impattato dall'introduzione dell'IFRS 16 che ha comportato l'iscrizione di circa 6,7 mln di euro di interessi passivi al 31 dicembre 2019.

⁷ Si veda nota 5.

Le **commissioni nette** al 31 dicembre 2019, pari a **1.450 mln di euro**, registrano un calo del 4,8% rispetto a quelle consuntivate l'anno precedente. Tale dinamica ha risentito principalmente della riduzione dei proventi sulla gestione del risparmio, delle commissioni su crediti, queste ultime impattate anche dal venir meno di circa 15 mln di euro di proventi *one off* registrati nel primo semestre 2018, legati al rinnovo dell'accordo di distribuzione di prodotti Compass S.p.A. e dei proventi da servizi. La dinamica si pone in crescita rispetto al trimestre precedente, principalmente sulle commissioni su credito, sulle commissioni da servizi e sui proventi sulla gestione del risparmio mentre risultano in peggioramento le altre commissioni nette.

I **dividendi, proventi simili e utile (perdite) delle partecipazioni** ammontano a **96 mln di euro** e sono in prevalenza rappresentati dal contributo riveniente dalla *joint venture* con AXA-MPS⁸. Tale componente si pone in crescita rispetto al 31 dicembre 2018 (+21 mln di euro) e in flessione rispetto al trimestre precedente (-22 mln di euro).

Il **risultato netto da negoziazione e delle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al fair value in contropartita del conto economico** del 2019 ammonta a **262 mln di euro**, in crescita rispetto ai valori registrati l'anno precedente (pari a -13 mln di euro).

Dall'analisi dei principali aggregati emerge quanto segue:

- **risultato netto dell'attività di trading pari a +86 mln di euro**, in crescita rispetto al 31 dicembre 2018 per il maggior contributo registrato dalla controllata MPS *Capital Services* che ha beneficiato del venir meno degli effetti negativi che erano stati registrati nel 2018 a causa dell'allargamento dello spread BTP-BUND. Il risultato del 4° trimestre 2019 risulta in flessione rispetto al trimestre precedente per effetto della dinamica della controllata MPS *Capital Services*;
- **risultato netto delle attività/passività valutate al fair value in contropartita del conto economico positivo per 63 mln di euro**, in miglioramento rispetto all'anno precedente (pari a -85 mln di euro) per effetto, in particolare, della rivalutazione per 155 mln di euro (di cui 135 mln di euro registrati nel 4° trimestre 2019) dei titoli iscritti nell'attivo rivenienti dalle operazioni di ristrutturazione del debito del Gruppo Sorgenia e Tirreno Power alla luce degli sviluppi inerenti le posizioni stesse. Il risultato del 4° trimestre 2019 si pone in miglioramento rispetto a quello registrato nel 3° trimestre 2019 per le sopraccitate rivalutazioni;
- **risultati da cessione/riacquisto positivi per 113 mln di euro**, in crescita rispetto ai 38 mln di euro dell'anno precedente grazie agli utili pari a 118 mln di euro derivanti dalle cessioni di titoli effettuate soprattutto nel 2Q19 e 3Q19. Il risultato del 4Q19 si pone in calo rispetto al trimestre precedente, che era stato impattato da consistenti utili su cessioni di titoli.

Contribuiscono alla formazione dei ricavi anche le voci:

- **risultato netto dell'attività di copertura pari a -5 mln di euro**, in peggioramento sia rispetto al 31 dicembre 2018 (pari a -0,2 mln di euro) che al 3° trimestre 2019 pari a +1,8 mln di euro;
- **altri proventi/oneri di gestione negativi per 80 mln di euro**, in peggioramento rispetto al risultato registrato a fine 2018 (pari a -40 mln di euro) per effetto della contabilizzazione dell'indennizzo legato all'esercizio del diritto di recesso dal contratto stipulato con Juliet. Il

⁸ AXA-MPS è consolidata nel bilancio del Gruppo con il metodo del patrimonio netto.

valore del 4° trimestre 2019 (+2,2 mln di euro) risulta, invece, in miglioramento rispetto al 3° trimestre 2019 (pari a -11 mln di euro).

Al 31 dicembre 2019 gli **oneri operativi**⁹ sono risultati pari a **2.290 mln di euro**, in calo rispetto all'anno precedente del 2,6%. Il 4° trimestre 2019 si pone in crescita rispetto al 3° trimestre 2019 dell'8,1%, ovvero di 45 mln di euro, per effetto della dinamica delle altre spese amministrative e delle rettifiche di valore su attività materiali e immateriali. Esaminando in dettaglio i singoli aggregati emerge quanto segue:

- le **spese amministrative** si sono attestate a **2.034 mln di euro**, in calo rispetto all'anno precedente di 66 mln di euro circa. Le spese del 4° trimestre 2019 risultano in crescita del 6,7% rispetto al 3° trimestre 2019. All'interno dell'aggregato:
 - le **spese per il personale**, che ammontano a **1.433 mln di euro**, si pongono in flessione annua del 2,0%. Nel confronto con il 31 dicembre 2018, la dinamica della spesa ha beneficiato della riduzione degli organici legata principalmente alla manovra di esodo del personale, che ha determinato n. 750 uscite, e al deconsolidamento di BMP Belgio S.A. avvenuto a giugno 2019. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dagli incrementi contrattuali registrati da ottobre 2018, dagli effetti dell'accordo sul costo del personale del 31 dicembre 2018 e dal rinnovo della contrattazione di Il livello (12 luglio 2019). La dinamica si pone in lieve flessione rispetto al trimestre precedente grazie ai risparmi legati al nuovo accordo triennale sulla polizza sanitaria a favore dei dipendenti a valere sul 4° trimestre 2019;
 - le **altre spese amministrative**, che ammontano a **601 mln di euro**, risultano in flessione del 5,7% rispetto all'anno precedente. Nel confronto con il 2018, tale aggregato risente dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, al netto della quale la dinamica sarebbe risultata in crescita principalmente per maggiori spese nel comparto del recupero crediti. Rispetto al 3° trimestre 2019 si registra una crescita del 25,3% dovuta alla tipica accelerazione di fine anno delle spese.
- Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** al 31 dicembre 2019 ammontano a **255 mln di euro** e risultano in crescita del 2,0% rispetto all'anno precedente, a seguito degli effetti rivenienti dall'entrata in vigore dell'IFRS 16 (depurate da tali effetti la dinamica sarebbe risultata in riduzione di circa 33 mln di euro), parzialmente compensata da minori *impairment* su immobili e dal termine del processo di ammortamento di alcuni *software*. L'aggregato risulta in incremento rispetto al trimestre precedente del 20,9% per effetto della contabilizzazione nel 4° trimestre 2019 di maggiori *impairment* su immobili e licenze software.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **risultato operativo lordo** del Gruppo risulta pari a **934 mln di euro** (937 mln di euro quello relativo al 31 dicembre 2018), con un contributo positivo del 4Q19 pari a 269 mln di euro, in crescita di 7 mln di euro rispetto al trimestre precedente.

Al 31 dicembre 2019 il Gruppo ha contabilizzato **rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ed al fair value con impatto sulla redditività**

⁹ Si evidenzia che le comparazioni con i valori 2018 sono puramente indicative, in quanto i dati risultano disomogenei a seguito dell'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16 che ha comportato l'iscrizione di minori altre spese amministrative per 46,6 mln di euro e di maggiori rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali per 37,7 mln di euro.

complessiva per complessivi **611 mln di euro**, inferiori di 14 mln di euro rispetto a quelle registrate l'anno precedente (625 mln di euro). Il valore registrato nel 4° trimestre 2019, pari a 246 mln di euro, si pone in crescita rispetto ai 113 mln di euro circa consuntivati nel 3° trimestre 2019.

Il costo del credito è stato influenzato dai seguenti eventi verificatisi già nel corso dell'anno:

- l'esercizio del diritto di recesso dal contratto di *servicing* stipulato con Juliet che ha fatto venir meno i costi prospettici del contratto stesso che erano riflessi nelle rettifiche di valore del portafoglio crediti (effetto positivo per 457 mln di euro circa rilevati nel 2° trimestre 2019);
- la contestuale rivisitazione della strategia di riduzione degli NPE che ha previsto una accelerazione del piano di cessioni 2019 al fine di ridurre ulteriormente il livello dell'NPE Ratio (effetto negativo per 248 mln di euro circa).

Nel confronto con il 31 dicembre 2018 l'aggregato risente, inoltre, dei seguenti elementi:

- in negativo dell'aggiornamento annuale dei parametri di rischio utilizzati per la valutazione collettiva/statistica dei crediti *performing* e dei crediti *non performing* sotto soglia (circa 106 mln di euro rilevati nel 2° trimestre 2019);
- in negativo degli incrementi di copertura su posizioni già deteriorate e degli effetti derivanti dalla revisione al ribasso delle stime di crescita del PIL per il 2019 incorporati negli scenari *forward looking* previsti dall'IFRS 9 (52 mln di euro circa);
- in positivo degli effetti derivanti dai minori flussi di default, dai minori scivolamenti a sofferenza e dalle variazioni ai criteri di stima dei crediti riferite alla soglia di valutazione analitica e alla valutazione delle operazioni di *specialized lending* (per circa 53 mln di euro rilevati nel 2° trimestre 2019);
- in positivo delle riprese di valore sui finanziamenti (oggetto di ristrutturazione) verso il Gruppo Sorgenia e Tirreno Power per complessivi 54 mln di euro circa alla luce degli sviluppi inerenti le posizioni stesse.

Il rapporto tra le rettifiche nette di valore per deterioramento crediti al 31 dicembre 2019 annualizzate ed i crediti verso clientela esprime un **tasso di provisioning di 68 bps**.

Il **risultato operativo netto** del Gruppo è **positivo per circa 323 mln di euro**, a fronte di un valore positivo pari a 312 mln di euro registrato l'anno precedente.

Alla formazione del **risultato di esercizio** concorrono anche le seguenti voci:

- **accantonamenti al fondo rischi e oneri pari a -72 mln di euro**, riconducibili prevalentemente agli accantonamenti per impegni assunti dalla Capogruppo a fronte dei ristori connessi all'operatività in diamanti. A questi si aggiungono gli accantonamenti per le richieste di indennizzo connesse alle operazioni di cessione crediti e per la stima dei rimborsi riferiti all'operatività con clientela, pur in assenza di specifiche richieste. Tali effetti sono stati solo in parte compensati dalle riprese di valore su garanzie rilasciate, riconducibili anche alla liberazione di fidejussioni su alcune posizioni significative. Non si registrano, invece, variazioni significative sul contenzioso relativo alle informazioni finanziarie. Al 31 dicembre

2018 si registrava un saldo negativo di 69 mln di euro, riconducibile ad accantonamenti per rischi legali in parte compensati dalla rivalutazione dell'impegno assunto per far fronte ai costi di *hedging* del veicolo Siena NPL 2018 S.r.l. nell'ambito della cartolarizzazione delle sofferenze;

- **perdite da partecipazioni** per circa **6 mln di euro** principalmente per la variazione di valore di alcune partecipazioni, a fronte di un utile di 1 mln di euro registrato l'anno precedente;
- **oneri di ristrutturazione/oneri una tantum**, pari a **-0,3 mln di euro**, includono in particolare oneri legati alle spese progettuali, l'aggiustamento del prezzo per la cessione di BMP Belgio S.A., gli effetti legati agli esodi e i recuperi riconosciuti dall'INPS sulle pregresse manovre di esodo/fondo. Al 31 dicembre 2018 l'aggregato risultava pari a 202 mln di euro di costi e includeva principalmente gli oneri riferiti a iniziative connesse anche alla realizzazione dei *commitment* assunti con DG Comp tra i quali la perdita attesa dalla cessione della controllata BMP Belgio S.A. e gli oneri legati agli esodi, ridotti dai recuperi riconosciuti dall'INPS sulle pregresse manovre di esodo/fondo;
- **rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari**, saldo pari a **-123 mln di euro** costituito dal contributo a carico del Gruppo dovuto al fondo di risoluzione unico (SRF) pari a 54 mln di euro, dalla quota addizionale a favore del fondo di risoluzione nazionale (FRN) pari a 20 mln di euro, dalla quota complessiva riconosciuta al FITD (DGS) pari a 41 mln di euro e dalla minusvalenza netta sull'esposizione verso lo schema volontario del FITD (per l'intervento Carige) pari a complessivi 8 mln di euro a fine 2019;
- **canone DTA**, pari a **-71 mln di euro**. L'importo, determinato secondo i criteri del DL 59/2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, rappresenta il canone di competenza al 31 dicembre 2019 sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta;
- **utili da cessione di investimenti** pari a **3 mln di euro** legati alla cessione di immobili. Al 31 dicembre 2018 l'aggregato risultava positivo per 50 mln di euro ed era riconducibile principalmente ai proventi derivanti dalla cessione di Juliet.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** del Gruppo è stato pari a **+53 mln di euro**, in incremento rispetto ai livelli del 31 dicembre 2018, che aveva registrato un risultato di -109 mln di euro.

Le **imposte sul reddito dell'operatività corrente** registrano un contributo negativo pari a **1,1 mld di euro**, imputabile alla revisione del valore delle attività per imposte anticipate (DTA) iscritte in bilancio, per tener conto degli effetti sui futuri redditi imponibili derivanti dalla reintroduzione dell'agevolazione fiscale "ACE – Aiuto alla Crescita Economica" e dell'evoluzione dello scenario macroeconomico.

Considerando gli effetti netti della PPA (-12 mln di euro), **la perdita consolidata del gruppo al 31 dicembre 2019 ammonta a 1 mld di euro**, a fronte di un utile netto di 279 mln di euro conseguito nel 2018.

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo al 31 dicembre 2019

Al 31 dicembre 2019 i volumi di **raccolta complessiva** del Gruppo sono risultati pari a **196,0 mld di euro** in crescita rispetto al 30 settembre 2019 di 2,7 mld di euro e di 9,0 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2018 per l'incremento sia della raccolta indiretta che della raccolta diretta.

I volumi di **raccolta diretta**, che si sono attestati a **94,2 mld di euro**, risultano in crescita di 2,0 mld di euro rispetto ai valori di fine settembre 2019, principalmente sul comparto obbligazionario (+1,2 mld di euro), sui conti correnti (+0,8 mld di euro) e sui PCT (+0,5 mld di euro) mentre risultano in calo le altre forme di raccolta (-0,4 mld di euro). L'aggregato risulta in crescita di 3,7 mld di euro rispetto a fine dicembre 2018 (4,7 mld di euro escludendo gli effetti della cessione della BMP Belgio S.A.), nonostante la riduzione di 4,0 mld di euro dei PCT, più che compensata dalla crescita dei conti correnti e dei depositi vincolati (+3,6 mld di euro), delle obbligazioni (+3,1 mld di euro) e delle altre forme di raccolta (+1,0 mld di euro).

La quota di mercato¹⁰ del Gruppo sulla raccolta diretta si è attestata al 3,78% (dato aggiornato a novembre 2019) in crescita rispetto a dicembre 2018 (pari a 3,70%).

La **raccolta indiretta** si è attestata a **101,8 mld di euro**, in crescita sia rispetto al 30 settembre 2019 (+0,8 mld di euro) che rispetto al 31 dicembre 2018 (+5,3 mld di euro), nonostante il venir meno del contributo della BMP Belgio S.A., grazie ad un consistente effetto positivo del mercato di cui beneficiano entrambe le componenti del risparmio gestito e del risparmio amministrato.

In dettaglio il **risparmio gestito**, pari a **59,3 mld di euro**, risulta in crescita rispetto a settembre 2019 di 0,7 mld di euro e di 3,4 mld di euro rispetto ai livelli di dicembre 2018, principalmente sul comparto *bancassurance* e su quello dei fondi.

Al 31 dicembre 2019 i **crediti verso la clientela** del Gruppo si sono attestati a **89,0 mld di euro**, in calo rispetto a fine settembre 2019 di 1,5 mld di euro, per la riduzione dei crediti deteriorati (-0,7 mld di euro), dei conti correnti (-0,3 mld di euro) e degli altri finanziamenti (-0,5 mld di euro). Rispetto al 31 dicembre 2018 l'aggregato risulta in crescita di 2,1 mld di euro (+2,8 mld di euro escludendo gli effetti della cessione della BMP Belgio S.A.) principalmente su crediti rappresentati da titoli (+1,9 mld di euro), PCT (+1,0 mld di euro) e mutui (+0,8 mld di euro). Risultano in calo, invece, i conti correnti (-0,3 mld di euro) e i crediti deteriorati (-1,5 mld di euro), su cui hanno impattato anche le cessioni di inadempienze probabili e sofferenze.

La quota di mercato¹¹ del Gruppo risulta pari al 5,08% (ultimo aggiornamento disponibile novembre 2019) in crescita rispetto a fine 2018.

Il comparto a medio/lungo termine (escludendo il contributo di Widiba) ha registrato nel 4° trimestre 2019 nuove erogazioni per 2,8 mld di euro in crescita rispetto al 3° trimestre 2019 (+0,4 mld di euro) e in flessione Y/Y (-0,8 mld di euro).

Le esposizioni deteriorate lorde del Gruppo al 31 dicembre 2019 sono risultate pari a **12,0 mld di euro**, in flessione rispetto a fine settembre 2019 (-2,6 mld di euro), per effetto delle cessioni effettuate

¹⁰Depositi e PCT (esclusi PCT con controparti centrali) da clientela ordinaria residente e obbligazioni al netto riacquisti collocate a clientela ordinaria residente come primo prestatore.

¹¹Prestiti a clientela ordinaria residente, comprensivi di sofferenze e al netto dei PCT con controparti centrali.

nel trimestre e del deconsolidamento di posizioni già classificate tra le attività in via di dismissione al 30 settembre 2019, nonché delle altre riduzioni legate a stralci, conversioni e pagamenti. L'aggregato risulta in riduzione anche rispetto al 31 dicembre 2018 (-4,9 mld di euro). L'esposizione lorda delle sofferenze risulta in flessione rispetto al 30 settembre 2019 di 1,7 mld di euro principalmente per le suddette cessioni e per i recuperi, in parte compensati dagli ingressi del periodo e di 2,1 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2018. In flessione anche l'esposizione delle inadempienze probabili di 0,8 mld di euro su settembre 2019 e di 2,7 mld di euro su dicembre 2018, principalmente a seguito delle cessioni/riduzioni, della cura e degli scivolamenti a sofferenze registrati nel periodo. Le esposizioni scadute deteriorate lorde risultano in calo sia rispetto a settembre 2019 che a dicembre 2018.

Al 31 dicembre 2019 l'**esposizione netta in termini di crediti deteriorati** del Gruppo si è attestata a **6,1 mld di euro** in flessione sia rispetto al 30 settembre 2019 (-0,8 mld di euro), che rispetto al 31 dicembre 2018 (-1,8 mld di euro). L'esposizione netta delle sofferenze si riduce sia rispetto al 30 settembre 2019 (-0,1 mld di euro) che al 31 dicembre 2018 (-0,2 mld di euro). In flessione anche l'esposizione netta delle inadempienze probabili di 0,6 mld di euro su settembre 2019 e di 1,5 mld sul 31 dicembre 2018. Le esposizioni scadute deteriorate nette risultano in calo sia rispetto al 30 settembre 2019 che rispetto al 31 dicembre 2018.

Il rapporto tra crediti deteriorati netti e crediti clientela netti al 31 dicembre 2019 risulta pari a 6,8%, in diminuzione sia rispetto a settembre 2019 (pari a 7,6%) che rispetto a dicembre 2018 (pari al 9,0%). All'interno dell'aggregato, nel trimestre risulta in calo l'incidenza in termini percentuali delle Inadempienze probabili (da 4,0% di settembre 2019 a 3,4% di dicembre 2019). In leggera riduzione anche l'incidenza delle esposizioni scadute e delle sofferenze.

Al 31 dicembre 2019, la **percentuale di copertura** dei crediti deteriorati si è attestata al 48,8%, in diminuzione sia rispetto al 30 settembre 2019 (pari a 52,6%) che rispetto al 31 dicembre 2018 (pari a 53,1%). In particolare, diminuisce la copertura delle sofferenze, che si attesta al 53,7% (61,7% al 30 settembre 2019 e 62,4% al 31 dicembre 2018). Tale dinamica risulta influenzata dal deconsolidamento delle posizioni oggetto delle operazioni di cessione realizzate tempo per tempo.

Al 31 dicembre 2019 le **attività finanziarie valutate al fair value** del Gruppo sono risultate pari a **17,4 mld di euro**, in calo di 0,8 mld di euro rispetto al 30 settembre 2019, a seguito della riduzione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione (-0,6 mld di euro) riferibile a MPS Capital Services per la minore operatività in titoli di stato italiani, e delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (-0,3 mld di euro) in relazione a vendite, prevalentemente di titoli governativi, realizzate nel 4° trimestre 2019. L'aggregato risulta in calo anche rispetto al 31 dicembre 2018 (-2,9 mld di euro) per effetto della riduzione delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, in relazione all'operatività netta di acquisti/vendite, realizzata principalmente nel 3° trimestre 2019, solo parzialmente compensata dall'incremento della componente di negoziazione riferibile alla controllata MPS *Capital Services*. Le **passività finanziarie di negoziazione** sono in crescita di 0,4 mld di euro rispetto a fine settembre 2019 e di 0,7 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2018.

A fine 2019, la **posizione interbancaria netta** del Gruppo si è attestata a **4,5 mld di euro** in raccolta, in riduzione di 5,0 mld di euro rispetto al saldo registrato al 31 dicembre 2018 a fronte della minore raccolta verso banche e della crescita dei depositi in BCE. L'aggregato risulta in calo anche rispetto

a settembre 2019 di 2,9 mld di euro a seguito della crescita dei depositi in BCE e della riduzione del TLTRO.

Al 31 dicembre 2019 la posizione di liquidità operativa presenta un livello di **counterbalancing capacity non impegnata pari a circa 24,7 mld di euro**, in crescita rispetto al 30 settembre 2019 di 1,3 mld di euro e di 3,5 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2018, grazie al miglioramento dello sbilancio commerciale, alle emissioni effettuate nel corso dell'anno e alla nuova cartolarizzazione di mutui PMI, solo in parte compensate da scadenze obbligazionarie istituzionali e di *autocovered*.

Al 31 dicembre 2019 il **patrimonio netto del gruppo e di pertinenza di terzi** risulta pari a circa **8,3 mld di euro** in diminuzione di 1,3 mld di euro rispetto al 30 settembre 2019, principalmente per effetto della perdita di periodo. In diminuzione rispetto ai livelli di fine dicembre 2018 (-7,9%), per effetto della perdita di esercizio in parte compensata dal miglioramento delle riserve da valutazione (dovuto al calo dello spread BTP-Bund).

Per quanto riguarda i coefficienti patrimoniali, al 31 dicembre 2019 il **Common Equity Tier 1 Ratio** si è attestato al **14,7%** (rispetto al 13,7% di fine 2018) ed il **Total Capital Ratio** è risultato pari a **16,7%**, che si confronta con il valore del 15,2% registrato a fine dicembre 2018.

La Banca nel 2019 non ha raggiunto gli obiettivi reddituali previsti dal Piano di Ristrutturazione. Il *commitment* di Piano prevede che in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi reddituali si proceda ad una riduzione di costi operativi di 100 mln di euro rispetto a quelli previsti nel Piano; in questo caso la riduzione dovrebbe realizzarsi entro il 2021.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Massimo Clarelli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

oooooooooooo

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.gruppomps.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni Media

Tel. 0577.296634

ufficio.stampa@mps.it

Servizio Investor Relations

Tel: 0577.299350

investor.relations@mps.it

Prospetti gestionali riclassificati

Conto economico riclassificato

Si evidenzia che per consentire la continuità espositiva e di lettura dei risultati andamentali del Gruppo, i dati economici della controllata BMP Belgio S.A., ancorché ceduta in data 14 giugno 2019, sono ricompresi nelle singole voci economiche, anziché alla voce di bilancio “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”. Analogamente, il risultato di realizzo è stato ricondotto alla voce “oneri di ristrutturazione/oneri una tantum”.

- a) La voce “**margin di interesse**” è stata depurata del contributo negativo (pari a -7 mln di euro) imputabile alla *purchase price allocation (PPA)*, riferibile a passate aggregazioni aziendali, che è stato ricondotto in una voce specifica, ed integrata della quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per +4 mln di euro.
- b) La voce “**commissioni nette**” è stata integrata della quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per +0,7 mln di euro.
- c) La voce “**dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni**” comprende la voce di bilancio 70 “dividendi proventi e simili” e la quota di pertinenza dell’utile delle partecipazioni collegate in AXA, consolidate con il metodo del patrimonio netto, pari a 86 mln di euro, inclusa nella voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni”. L’aggregato è stato, inoltre, depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (1,8 mln di euro), ricondotti alla voce “risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al *fair value* in contropartita del conto economico”.
- d) La voce “**risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al fair value in contropartita del conto economico**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 “risultato netto dell’attività di negoziazione”, 100 “utile (perdite) da cessione o riacquisto di: i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, ii) attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva e iii) passività finanziarie” e 110 “risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”. Tale voce incorpora altresì i valori afferenti i dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (1,8 mln di euro) e la quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per -3 mln di euro mentre è stata depurata della minusvalenza rilevata sull’esposizione verso lo schema volontario del FITD (intervento Carige) per circa 8 mln di euro ricondotta alla voce “rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari”.
- e) La voce “**altri proventi/oneri di gestione**” accoglie il saldo della voce di bilancio 230 “altri oneri/proventi di gestione” al netto delle imposte di bollo e di altre spese recuperate dalla clientela che vengono ricondotte alla voce riclassificata “altre spese amministrative” (269 mln di euro) e al netto di altri recuperi di spesa che vengono ricondotti alla voce “rettifiche di valore nette su attività materiali” (16 mln di euro). La voce è stata integrata, inoltre, della quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per +0,1 mln di euro.
- f) La voce “**spese per il personale**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190a “spese per il personale” nettato di ca. 21 mln di euro, legati *in primis* ai recuperi dall’INPS relativi agli accantonamenti fatti per le uscite per il fondo di solidarietà del 2017, riclassificati alla voce “oneri di ristrutturazione/oneri una tantum”. La voce ricomprende anche la quota di costo riferita a BMP Belgio S.A. pari a 4 mln di euro.

- g) la voce **“altre spese amministrative”** accoglie il saldo della voce di bilancio 190b “altre spese amministrative” decurtato delle seguenti componenti di costo:
- o oneri, pari a 115 mln di euro, derivanti dalle direttive comunitarie *Deposit Guarantee Schemes Directive* -DGSD nel seguito- e *Bank Recovery Resolution Directive* -BRRD nel seguito- per la risoluzione delle crisi bancarie, ricondotti alla voce riclassificata “rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari”;
 - o canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta, per 71 mln di euro, ricondotto alla voce riclassificata “canone DTA”;
 - o oneri straordinari riferiti a iniziative progettuali volte anche alla realizzazione dei *commitment* assunti con DG Comp (tra le quali anche la chiusura delle filiali domestiche e estere), per 7 mln di euro, ricondotti alla voce riclassificata “oneri di ristrutturazione / oneri una tantum”.

La voce incorpora, inoltre, l'ammontare delle imposte di bollo e di altre spese recuperate dalla clientela (269 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione” e la quota di costo relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per 4 mln di euro

- h) La voce **“rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali”** ricomprende i valori delle voci di bilancio 210 “rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” e 220 “rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali” ed è stata depurata del contributo negativo (pari a -11 mln di euro) riferibile alla *Purchase Price Allocation (PPA)*, che è stato ricondotto in una voce specifica, mentre incorpora l'ammontare dei recuperi di spesa (16 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione”. Vi è altresì ricompresa la quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per -0,9 mln di euro.
- i) La voce **“rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”** comprende le voci di bilancio 130a “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e 140 “utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni”. La voce è stata integrata della quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per +3 mln di euro.
- j) La voce **“rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva”** comprende la voce di bilancio 130b “rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva” ed è stata integrata della quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per +0,1 mln di euro.
- k) La voce **“accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri”** accoglie il saldo della voce 200 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri” ed è stata integrata della quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per -0,2 mln di euro.
- l) La voce **“utili (perdite) da partecipazioni”** accoglie il saldo della voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni” decurtato della quota di pertinenza dell'utile delle partecipazioni collegate in AXA consolidate con il metodo del patrimonio netto pari a 86 mln di euro ricondotto alla voce riclassificata “dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni”.
- m) La voce **“oneri di ristrutturazione/oneri una tantum”** accoglie recuperi per 21 mln di euro, principalmente riconosciuti dall'Inps per le pregresse manovre di esodo/fondo e contabilizzati in bilancio nella voce 190a “spese per il personale”, gli oneri riferiti a iniziative progettuali, volte anche alla realizzazione dei *commitment* assunti con DG Comp, pari a 7 mln di euro contabilizzati in bilancio nella voce 190b “Altre spese amministrative”, nonché l'aggiustamento

prezzo relativo alla cessione della controllata BMP Belgio S.A. pari a 14 mln di euro contabilizzati in bilancio nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

- n) La voce “**rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari**” accoglie gli oneri derivanti dalle direttive comunitarie DGSD per la garanzia dei depositi e BRRD per la risoluzione delle crisi bancarie, pari a 115 mln di euro, contabilizzati in bilancio nella voce 190b “altre spese amministrative”, nonché la minusvalenza rilevata sull’esposizione verso lo schema volontario del FITD (intervento Carige) per circa 8 mln di euro contabilizzata in bilancio nella voce 110 “risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”.
- o) La voce “**canone DTA**” accoglie gli oneri relativi al canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta previsto dall’art. 11 del DL n. 59 del 3 maggio 2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, contabilizzati in bilancio nella voce 190b “altre spese amministrative”, pari a 71 mln di euro.
- p) La voce “**imposte sul reddito di esercizio**” accoglie il saldo della voce 300 “imposte sul reddito di periodo dell’operatività corrente” ed è stata depurata della componente fiscale teorica relativa alla *Purchase Price Allocation (PPA)*, ricondotta in una voce specifica per un importo pari a 6 mln di euro.
- q) La voce “**utili e perdite delle attività operative cessate al netto delle imposte**” è stata azzerata del risultato di periodo della controllata (-4 mln di euro) ricondotto nelle singole voci economiche nonché degli effetti dell’aggiustamento prezzo relativo alla cessione della controllata BMP Belgio S.A. pari a 14 mln di euro, riclassificati in “oneri di ristrutturazione/oneri una tantum”.
- r) Gli effetti complessivamente negativi della **purchase price allocation (PPA)** sono stati ricondotti alla specifica voce scorporandoli dalle voci economiche interessate (in particolare “margine di interesse” per -7 mln di euro e “rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali” per -11 mln di euro, al netto della componente fiscale teorica per +6 mln di euro che integra la relativa voce).

Stato patrimoniale riclassificato

- La voce dell’attivo “**attività finanziarie valutate al *fair value***” ricomprende le voci di bilancio 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico” e 30 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”.
- La voce dell’attivo “**altre attività**” ricomprende le voci di bilancio 50 “derivati di copertura”, 60 “adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica”, 110 “attività fiscali”, 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione” e 130 “altre attività”.
- La voce del passivo “**debiti verso clientela e titoli**” ricomprende le voci di bilancio 10b “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso clientela”, 10c “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - titoli in circolazione” e 30 “passività finanziarie designate al *fair value*”.
- La voce del passivo “**altre voci del passivo**” ricomprende le voci di bilancio 40 “derivati di copertura”, 50 “adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica”, 60 “passività fiscali”, 70 “passività associate a gruppi di attività in via di dismissione”, 80 “altre passività”.

Inoltre, si segnala che i dati dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 (come al 30 giugno 2019 e al 30 settembre 2019) non includono BMP Belgio S.A. in quanto nel mese di giugno si è perfezionata la cessione dell'intera partecipazione. Per consentire la continuità di lettura dei risultati andamentali del Gruppo, i dati patrimoniali al 31 marzo 2019, al 31 dicembre 2018 e al 30 settembre 2018 della controllata, ancorché all'epoca in via di dismissione, sono stati comunque ricompresi nelle singole voci dello stato patrimoniale

oooooooo

VALORI ECONOMICI e PATRIMONIALI			
GRUPPO MONTEPASCHI			
VALORI ECONOMICI (mln di euro)	31 12 2019	31 12 2018*	Var.
Margine di interesse	1.501,3	1.742,8	-13,9%
Commissioni nette	1.449,5	1.523,3	-4,8%
Altri ricavi della gestione finanziaria	352,6	61,3	n.s.
Altri proventi e oneri di gestione	(80,1)	(39,9)	n.s.
Totale Ricavi	3.223,3	3.287,5	-2,0%
Oneri operativi	(2.289,6)	(2.350,7)	-2,6%
Rettifiche di valore nette per deterioramento attività al costo ammortizzato e al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(611,1)	(624,6)	-2,2%
Risultato operativo netto	322,5	312,2	3,3%
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della Capogruppo	(1.033,0)	278,6	n.s.
UTILE (PERDITA) PER AZIONE (euro)	31 12 2019	31 12 2018*	Var.
Utile (Perdita) base per azione (basic EPS)	(0,936)	0,253	n.s.
Utile (Perdita) diluito per azione (diluted EPS)	(0,936)	0,253	n.s.
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (mln di euro)	31 12 2019	31 12 2018*	Var.
Totale Attivo	132.196,0	130.481,0	1,3%
Crediti verso clientela	88.985,1	86.855,5	2,5%
Raccolta Diretta	94.217,3	90.471,7	4,1%
Raccolta Indiretta	101.791,5	96.488,6	5,5%
di cui Risparmio Gestito	59.302,0	55.887,7	6,1%
di cui Risparmio Amministrato	42.489,6	40.600,8	4,7%
Patrimonio netto di Gruppo	8.279,1	8.992,0	-7,9%
STRUTTURA OPERATIVA	31 12 2019	31 12 2018*	Var.
Numero Dipendenti - dato puntuale	22.040	23.129	-1.089
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	1.422	1.529	(107)

N.B.: Il numero dipendenti si riferisce alla forza lavoro effettiva e non comprende pertanto le risorse distaccate fuori dal perimetro del Gruppo

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE			
GRUPPO MONTEPASCHI			
INDICATORI DI REDDITIVITA' CONSOLIDATA (%)	31 12 2019	31 12 2018*	Var.
Cost/Income ratio	71,0	71,5	-0,5
R.O.E. (su patrimonio medio)	-12,0	2,9	-14,9
Return on Assets (RoA) ratio	-0,8	0,2	-1,0
ROTE (Return on tangible equity)	-12,0	2,9	-14,9

* Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS 16.

INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	31 12 2019	31 12 2018*	Var.
Crediti deteriorati netti / Crediti verso clientela	6,8	9,0	-2,2
Gross NPL ratio	12,4	17,3	-4,9
Growth rate of gross NPL	-29,0	-60,8	31,8
Coverage crediti deteriorati	48,8	53,1	-4,3
Crediti in sofferenza / Crediti verso clientela	3,3	3,7	-0,4
Crediti clientela al costo ammortizzato stadio 2 / Crediti clientela performing al costo ammortizzato	13,8	15,9	-2,1
Coverage crediti in sofferenza	53,7	62,4	-8,7
Rettifiche nette su crediti al costo ammortizzato/Crediti verso clientela al costo ammortizzato (Provisioning)	0,68	0,72	n.s.
Texas ratio	85,7	95,0	-9,3

INDICATORI REGOLAMENTARI

GRUPPO MONTEPASCHI

RATIO PATRIMONIALI (%)	31 12 2019	31 12 2018*	Var.
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio	14,7	13,7	1,0
Total Capital ratio	16,7	15,2	1,5
INDICE DI LEVA FINANZIARIA (%)	31 12 2019	31 12 2018*	Var.
Indice di leva finanziaria - Regime Transitorio	6,1	5,5	0,6
Indice di leva finanziaria - Pienamente Adottata	5,3	4,5	0,8
RATIO DI LIQUIDITA' (%)	31 12 2019	31 12 2018*	Var.
LCR ¹	152,4	190,2	-37,8
NSFR	112,6	112,3	0,3
Encumbered asset ratio	36,0	35,5	0,5
Loan to deposit ratio	94,4	96,0	-1,6
Counterbalancing capacity a pronti (mld di euro)	24,7	21,2	3,5

¹ Il dato comparativo relativo all'indice LCR al 31 dicembre 2018 è stato riesposto per tener conto di uno specifico chiarimento interpretativo fornito dall'autorità di vigilanza

* Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS 16.

Conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali				
GRUPPO MONTEPASCHI	31 12 2019	31 12 2018*	Variazioni	
			Ass.	%
Margine di interesse	1.501,3	1.742,8	(241,5)	-13,9%
Commissioni nette	1.449,5	1.523,3	(73,8)	-4,8%
Margine intermediazione primario	2.950,8	3.266,1	(315,3)	-9,7%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	95,6	74,5	21,1	28,2%
Risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al fair value in contropartita del conto economico	261,6	(13,0)	274,6	n.s.
Risultato netto dell'attività di copertura	(4,6)	(0,2)	(4,4)	n.s.
Altri proventi/oneri di gestione	(80,1)	(39,9)	(40,2)	n.s.
Totale Ricavi	3.223,3	3.287,5	(64,3)	-2,0%
Spese amministrative:	(2.034,4)	(2.100,6)	66,2	-3,1%
a) spese per il personale	(1.433,0)	(1.462,9)	29,9	-2,0%
b) altre spese amministrative	(601,4)	(637,7)	36,3	-5,7%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(255,2)	(250,1)	(5,1)	2,0%
Oneri Operativi	(2.289,6)	(2.350,7)	61,1	-2,6%
Risultato Operativo Lordo	933,6	936,8	(3,2)	-0,3%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(611,1)	(624,6)	13,5	-2,2%
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(604,8)	(628,1)	23,3	-3,7%
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(6,3)	3,5	(9,8)	n.s.
Risultato operativo netto	322,5	312,2	10,3	3,3%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(72,3)	(69,0)	(3,3)	4,8%
di cui relativi a impegni e garanzie rilasciate	83,6	14,9	68,7	n.s.
Utili (Perdite) da partecipazioni	(5,6)	1,3	(6,9)	n.s.
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(0,3)	(201,7)	201,5	-99,9%
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(123,4)	(131,1)	7,8	-5,9%
Canone DTA	(70,6)	(70,9)	0,3	-0,4%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	3,0	50,0	(47,0)	-94,0%
Utile (Perdita) di esercizio al lordo delle imposte	53,4	(109,2)	162,6	n.s.
Imposte sul reddito di esercizio	(1.074,6)	410,1	(1.484,7)	n.s.
Utile (Perdita) di esercizio	(1.021,2)	300,9	(1.322,1)	n.s.
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	(0,1)	0,1	(0,2)	n.s.
Utile (Perdita) di esercizio ante PPA di pertinenza della Capogruppo	(1.021,1)	300,8	(1.321,9)	n.s.
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(11,9)	(22,2)	10,3	-46,4%
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della Capogruppo	(1.033,0)	278,6	(1.311,6)	n.s.

* Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS 16.

Evoluzione trimestrale conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali

GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2019				Esercizio 2018 *			
	4°Q 2019	3°Q 2019	2°Q 2019	1°Q 2019	4°Q 2018	3°Q 2018	2°Q 2018	1°Q 2018
Margine di interesse	333,4	354,7	404,3	408,9	430,8	442,1	448,5	421,5
Commissioni nette	371,1	355,9	363,7	358,8	360,4	353,4	403,0	406,5
Margine intermediazione primario	704,5	710,6	768,0	767,7	791,2	795,5	851,5	828,0
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	15,3	36,9	27,5	15,9	19,5	20,7	16,2	18,1
Risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al fair value in contropartita del conto economico	146,7	72,9	14,9	27,1	(18,8)	(2,0)	(29,5)	37,4
Risultato netto dell'attività di copertura	(5,8)	1,8	(0,6)	-	0,8	(1,2)	(0,9)	1,1
Altri proventi/oneri di gestione	2,2	(11,0)	(63,0)	(8,3)	(23,6)	(3,4)	(5,1)	(7,8)
Totale Ricavi	862,9	811,1	746,7	802,5	769,1	809,5	832,2	876,8
Spese amministrative:	(524,6)	(491,8)	(509,7)	(508,2)	(554,3)	(504,2)	(526,4)	(515,7)
a) spese per il personale	(352,5)	(354,5)	(357,4)	(368,6)	(364,9)	(364,0)	(366,2)	(367,8)
b) altre spese amministrative	(172,1)	(137,4)	(152,3)	(139,7)	(189,5)	(140,2)	(160,1)	(147,9)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(69,4)	(57,4)	(67,6)	(60,9)	(81,0)	(56,9)	(55,1)	(57,1)
Oneri Operativi	(594,0)	(549,2)	(577,3)	(569,1)	(635,4)	(561,1)	(581,4)	(572,8)
Risultato Operativo Lordo	269,0	261,9	169,4	233,4	133,7	248,3	250,8	304,0
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(246,0)	(113,3)	(87,5)	(164,3)	(256,5)	(121,4)	(108,8)	(137,9)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(241,8)	(112,1)	(86,7)	(164,2)	(267,0)	(115,9)	(108,1)	(137,1)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(4,2)	(1,2)	(0,8)	(0,1)	10,5	(5,5)	(0,7)	(0,8)
Risultato operativo netto	23,0	148,6	81,9	69,1	(122,8)	126,9	142,0	166,1
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri di cui relativi a impegni e garanzie rilasciate	(39,5)	(8,7)	(6,8)	(17,3)	(53,7)	(16,6)	(51,3)	52,6
Utili (Perdite) da partecipazioni	(9,3)	0,5	2,4	0,9	0,3	5,0	0,0	(4,0)
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	2,2	(5,6)	0,9	2,2	(140,6)	(27,8)	(16,3)	(17,0)
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(0,2)	(35,8)	(26,6)	(60,9)	(7,6)	(28,6)	(25,9)	(69,0)
Canone DTA	(17,7)	(17,7)	(17,3)	(17,9)	(17,7)	(17,7)	(17,7)	(17,7)
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1,9	0,4	0,1	0,6	(0,1)	0,2	49,6	0,3
Utile (Perdita) di esercizio al lordo delle imposte	(39,6)	81,7	34,6	(23,3)	(342,2)	41,4	80,4	111,3
Imposte sul reddito di esercizio	(1.179,0)	13,3	34,4	56,7	245,7	55,0	26,1	83,3
Utile (Perdita) di esercizio	(1.218,6)	95,0	69,0	33,5	(96,6)	96,4	106,5	194,6
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	-	(0,1)	(0,2)	0,2	-	0,1	-	-
Utile (Perdita) di esercizio ante PPA di pertinenza della Capogruppo	(1.218,6)	95,1	69,2	33,3	(96,6)	96,3	106,5	194,6
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(1,3)	(1,3)	(4,0)	(5,4)	(4,1)	(5,5)	(5,6)	(7,0)
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della Capogruppo	(1.219,9)	93,8	65,2	27,9	(100,7)	90,8	100,9	187,6

* Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS 16.

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

Attività	31 12 2019	31 12 2018*	Variazioni	
			ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	835,1	950,6	(115,5)	-12,2%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:				
a) Crediti verso Clientela	88.985,1	86.855,5	2.129,6	2,5%
b) Crediti verso Banche	15.722,4	12.504,2	3.218,2	25,7%
Attività finanziarie valutate al fair value	17.393,2	20.296,2	(2.903,0)	-14,3%
Partecipazioni	931,0	922,8	8,2	0,9%
Attività materiali e immateriali	2.885,2	2.727,3	157,9	5,8%
<i>di cui:</i>	-	-		
a) avviamento	7,9	7,9	-	0,0%
Altre attività	5.444,0	6.224,4	(780,4)	-12,5%
Totale dell'Attivo	132.196,0	130.481,0	1.715,0	1,3%
Passività	31 12 2019	31 12 2018*	Variazioni	
			ass.	%
Debiti				
a) Debiti verso Clientela e titoli	94.217,3	90.471,7	3.745,6	4,1%
b) Debiti verso Banche al costo ammortizzato	20.178,1	21.986,3	(1.808,2)	-8,2%
Passività finanziarie di negoziazione	3.882,6	3.175,7	706,9	22,3%
Fondi a destinazione specifica				
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro sub.	178,7	192,1	(13,4)	-7,0%
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	158,8	242,4	(83,6)	-34,5%
c) Fondi di quiescenza	36,1	37,9	(1,8)	-4,7%
d) Altri fondi	1.014,9	1.199,9	(185,0)	-15,4%
Altre voci del passivo	4.248,6	4.180,8	67,8	1,6%
Patrimonio netto di Gruppo	8.279,1	8.992,0	(712,9)	-7,9%
a) Riserve da valutazione	66,4	(176,7)	243,1	n.s.
c) Strumenti di capitale	-	-	-	0,0%
d) Riserve	(769,2)	(1.124,8)	355,6	-31,6%
e) Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	0,0%
f) Capitale	10.328,6	10.328,6	-	0,0%
g) Azioni proprie (-)	(313,7)	(313,7)	-	0,0%
h) Utile (Perdita) di esercizio	(1.033,0)	278,6	(1.311,6)	n.s.
Patrimonio di pertinenza terzi	1,8	2,2	(0,4)	-18,2%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	132.196,0	130.481,0	1.715,0	1,3%

* Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS 16.

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato - Evoluzione Trimestrale

	31 12 19	30 09 19	30 06 19	31 03 19	31 12 18*	30 09 18*	30 06 18*	31 03 18*
Attività								
Cassa e disponibilità liquide	835,1	675,8	650,1	609,1	950,6	714,1	721,2	896,9
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:								
a) Crediti verso Clientela	88.985,1	90.470,7	87.483,7	89.375,7	86.855,5	87.464,9	87.010,1	89.320,4
b) Crediti verso Banche	15.722,4	13.651,9	12.474,4	11.097,1	12.504,2	8.724,2	8.636,3	6.374,5
Attività finanziarie valutate al fair value	17.393,2	18.195,0	19.892,4	20.568,7	20.296,2	25.430,0	29.257,2	25.652,3
Partecipazioni	931,0	1.053,4	958,2	901,7	922,8	905,1	896,8	1.075,8
Attività materiali e immateriali	2.885,2	2.890,8	2.921,1	2.977,7	2.727,3	2.746,9	2.789,9	2.831,2
<i>di cui:</i>								
a) avviamento	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9
Altre attività	5.444,0	6.937,6	7.159,0	6.592,3	6.224,4	6.199,8	6.411,4	10.620,6
Totale dell'Attivo	132.196,0	133.875,2	131.538,9	132.122,3	130.481,0	132.185,0	135.722,8	136.771,8
Passività								
Debiti								
a) Debiti verso Clientela e titoli	94.217,3	92.246,3	92.215,9	92.686,1	90.471,7	93.906,0	96.833,9	97.856,8
b) Debiti verso Banche al costo ammortizzato	20.178,1	21.046,6	21.137,3	22.170,2	21.986,3	20.838,9	20.794,8	20.483,1
Passività finanziarie di negoziazione	3.882,6	3.466,9	2.972,1	2.502,1	3.175,7	3.000,6	3.173,6	3.625,4
Fondi a destinazione specifica								
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro sub.	178,7	184,7	182,8	182,1	192,1	194,6	196,3	197,3
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	158,8	205,0	208,1	220,6	242,4	219,2	209,7	223,4
c) Fondi di quiescenza	36,1	35,9	36,6	37,2	37,9	40,5	43,8	49,4
d) Altri fondi	1.014,9	991,6	1.035,0	1.073,7	1.199,9	1.067,4	1.112,5	1.086,6
Altre voci del passivo	4.248,6	6.109,3	4.412,7	4.159,3	4.180,8	3.946,7	4.361,5	3.949,2
Patrimonio del Gruppo	8.279,1	9.587,0	9.336,4	9.088,6	8.992,0	8.968,9	8.994,5	9.298,3
a) Riserve da valutazione	66,4	153,0	(15,0)	(123,7)	(176,7)	(305,0)	(194,0)	196,7
d) Riserve	(769,2)	(767,8)	(756,6)	(830,5)	(1.124,8)	(1.120,3)	(1.114,9)	(1.100,8)
e) Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	-	-
f) Capitale	10.328,6	10.328,6	10.328,6	10.328,6	10.328,6	10.328,6	10.328,6	10.328,6
g) Azioni proprie (-)	(313,7)	(313,7)	(313,7)	(313,7)	(313,7)	(313,7)	(313,7)	(313,7)
h) Utile (Perdita) di esercizio	(1.033,0)	186,9	93,1	27,9	278,6	379,3	288,5	187,5
Patrimonio di pertinenza terzi	1,8	1,9	2,0	2,4	2,2	2,2	2,2	2,3
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	132.196,0	133.875,2	131.538,9	132.122,3	130.481,0	132.185,0	135.722,8	136.771,8

* Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS 16.

THIS DOCUMENT IS BEING PROVIDED TO YOU SOLELY FOR YOUR INFORMATION. THIS DOCUMENT, WHICH WAS PREPARED BY BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. (THE “**COMPANY**” AND TOGETHER WITH ITS CONSOLIDATED SUBSIDIARIES, THE “**GROUP**”), IS PRELIMINARY IN NATURE AND MAY BE SUBJECT TO UPDATING, REVISION AND AMENDMENT. IT MAY NOT BE REPRODUCED IN ANY FORM, FURTHER DISTRIBUTED OR PASSED ON, DIRECTLY OR INDIRECTLY, TO ANY OTHER PERSON, OR RE-PUBLISHED IN ANY MANNER, IN WHOLE OR IN PART, FOR ANY PURPOSE. ANY FAILURE TO COMPLY WITH THESE RESTRICTIONS MAY CONSTITUTE A VIOLATION OF APPLICABLE LAWS AND VIOLATE THE COMPANY’S RIGHTS.

This document was prepared by the Company solely for information purposes and for use in presentations of the Group’s strategies and financials. The information contained herein has not been independently verified, provides a summary of the Group’s financial statements, is not complete and is subject to audit; full year financial statements are subject to the approval of the Board of Directors and the draft 2019 Annual Report will be available on the Company’s website, at www.gruppomps.it, following such approval. Except where otherwise indicated, this document speaks as of the date hereof and the information and opinions contained in this document are subject to change without notice and do not purport to contain all information that may be required to evaluate the Company. No representation or warranty, explicit or implied, is made as to, and no reliance should be placed on, the fairness, accuracy, completeness, correctness or sufficiency for any purpose whatsoever of the information or opinions contained herein. Neither the Company, nor its advisors, directors, officers, employees, agents, consultants, legal counsels, accountants, auditors, subsidiaries or other affiliates or any other person acting on behalf of the foregoing (collectively, the “**Representatives**”) shall have any liability whatsoever (in negligence or otherwise) for any loss howsoever arising from any use of this document or its contents or otherwise arising in connection with this document. The Company and its Representatives undertake no obligation to provide the recipients with access to any additional information or to update or revise this document or to correct any inaccuracies or omissions contained herein that may become apparent.

This document and the information contained herein do not contain or constitute (and are not intended to constitute) an offer of securities for sale, or solicitation of an offer to purchase or subscribe securities, nor shall it or any part of it form the basis of or be relied upon in connection with or act as any inducement or recommendation to enter into any contract or commitment or investment decision whatsoever. Neither this document nor any part of it nor the fact of its distribution may form the basis of, or be relied on in connection with, any contract or investment decision in relation thereto. Any decision to invest in the Company should be made solely on the basis of information contained in any prospectus or offering circular (if any is published by the Company), which would supersede this document in its entirety.

Any securities referred to herein have not been registered and will not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the “**Securities Act**”). No securities may be offered or sold in the United States unless such securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. The Company does not intend to register or conduct any public offer of securities in the United States. This document is only addressed to and is only directed at: (a) in the European Economic Area, persons who are “qualified investors” within the meaning of Article 2(e) of Regulation (EU) 2017/1129, (b) in Italy, “qualified investors”, as defined by Article 34-ter, paragraph 1(b), of CONSOB’s Regulation No. 11971/1999 and integrated by Article 35, paragraph 1(d) of CONSOB’s Regulation No. 20307/2018, (c) in the United Kingdom, (i) persons who have professional experience in matters relating to investments falling within Article 19(5) of the Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005, as amended, (the “**Order**”), (ii) persons falling within Article 49(2)(a) to (d) of the Order (“high net worth companies, unincorporated associations etc.”), (iii) persons who are outside the United Kingdom, or (iv) persons to whom an invitation or inducement to engage in investment activity (within the meaning of section 21 of the Financial Services and Markets Act 2000) in connection with the issue or sale of any securities may otherwise lawfully be communicated or caused to be communicated (all such persons together being referred to as “**Relevant Persons**”). This document is directed only at Relevant Persons and must not be acted on or relied on by persons who are not Relevant Persons. Any potential investment or investment activity to which this document relates is only available to Relevant Persons and will be engaged in only with Relevant Persons.

To the extent applicable, any industry and market data contained in this document has come from official or third-party sources. Third-party industry publications, studies and surveys generally state that the data contained therein has been obtained from sources believed to be reliable, but that there is no guarantee of the fairness, quality, accuracy, relevance, completeness or sufficiency of such data. The Company has not independently verified the data contained therein. In addition, some industry and market data contained in this document may come from the Company’s own internal research and estimates, based on the knowledge and experience of the Company’s management in the market in which the Company operates. Any such research and estimates, and their underlying methodology and assumptions, have not been verified by any independent source for accuracy or completeness and are subject to change without notice. Accordingly, undue reliance should not be placed on any of the industry or market data contained in this document.

This document may include certain forward-looking statements, projections, objectives and estimates reflecting the current views of the management of the Company and the Group with respect to future events. Forward-looking statements, projections, objectives, estimates and forecasts are generally identifiable by the use of the words “may”, “will”, “should”, “plan”, “expect”, “anticipate”, “estimate”, “believe”, “intend”, “project”, “goal” or “target” or the negative of these words or other variations on these words or comparable terminology. These forward-looking statements include, but are not limited to, all statements other than statements of historical facts, including, without limitation, those regarding the Company’s and/or Group’s future financial position and results of operations, strategy, plans, objectives, goals and targets and future developments in the markets where the Group participates or is seeking to participate. Any forward-looking statements in this document are subject to a number of risks and uncertainties. Due to such uncertainties and risks, readers are cautioned not to place undue reliance on such forward-looking statements as a prediction of actual results. The Group’s ability to achieve its projected objectives or results is dependent on many factors which are outside Group’s control. Actual results may differ materially from those projected or implied in the forward-looking statements. Such forward-looking information involves risks and uncertainties that could significantly affect expected results and is based on certain key assumptions. Moreover, such forward-looking information contained herein has been prepared on the basis of a number of assumptions which may prove to be incorrect and, accordingly, actual results may vary. All forward-looking statements included herein are based on information available to the Company as of the date hereof. The Company undertakes no obligation to update publicly or revise any forward-looking statement, whether as a result of new information, future events or otherwise, except as may be required by applicable law.

By accepting this document, you agree to be bound by the foregoing limitations. This presentation shall remain the property of the Company.